

#Con i giungiani ucraini

Camminiamo a fianco dei nostri colleghi ucraini e di tutti coloro che stanno affrontando la distruzione

Fare l'indicibile Esperienziale (BB7)

<https://tinyurl.com/WUJ-Summer-Flyer-Italian>

Webinar - parte 2

Aprile: Lionel Corbett e Olena Pozdieieva

La nozione di Sé di Jung: una nuova immagine di Dio emergente.

Maggio: Murray Stein e Serhiy Teklyuk con Diane Stanley

Risposta al Male e Un sogno per il nostro tempo.

Giugno: Susan Schwartz & Elena Liulina

L'effetto dei padri assenti: Desiderio del padre, ferite del padre.

Luglio: Ann Shearer e Viktoria Roslik

Perseo: Un mito per i nostri tempi.

Tutti sono i benvenuti

in collaborazione con **GAP** (Guild of Analytical Psychologists), **Wordlywise**, **ARAS** (Archive for Research in Archetypal Symbolism) e **Sanctus Media Ltd.**

Contenuti

3	Webinar 4: Lionel Corbett & Olena Pozdieieva presieduto da Alessandra di Montezemolo <i>La nozione di Sé di Jung: una nuova immagine di Dio emergente</i>
7	Webinar 5: Murray Stein e Serhiy Teklyuk presieduto da Sally Arthur <i>Risposta al Male e Un sogno per il nostro tempo</i>
12	Webinar 6: Susan Schwartz & Elena Liulina presieduto da Stephen Bushell <i>L'effetto dei padri assenti: Desiderio del padre, ferite del padre</i>
16	Webinar 7: Ann Shearer e Viktoria Roslik presieduto da Urvashi Chand <i>Perseo: Un mito per i nostri tempi</i>
20	Matrice del sogno sociale
21	Questioni di denaro
22	Interpretazione simultanea
23	Come prenotare
24	Registrazioni di webinar
25	#WUJ - Progetto immagine ARAS
27	Progetto cinematografico #WUJ
30	Deposito dei sogni #WUJ
31	#Obiettivi della WUJ
32	Programma del webinar
34	Ringraziamenti

L'incontro mensile ai Webinar #WUJ

Questi webinar fanno parte del progetto #WithUkrainianJungians (#WUJ) che invita la comunità junghiana internazionale a riunirsi una volta al mese come comunità per 16 mesi in solidarietà con i nostri colleghi ucraini e con qualsiasi altro collega il cui popolo sta affrontando la cancellazione.

I webinar sono condotti da eminenti junghiani in collaborazione con alcuni colleghi ucraini. Lo scopo è quello di costruire un contenitore forte per sostenere i nostri colleghi ucraini - e qualsiasi altro collega la cui comunità sta affrontando la cancellazione - durante un periodo di immenso trauma.

Non vediamo l'ora di vedervi lì!

4. Martedì 25 aprile 18:00 BST

Lionel Corbett & Elena Pozdeieieva

Presidente: Alessandra di Montezomolo

La nozione di Sé di Jung: una nuova immagine di Dio emergente



Lionel scrive:

"Le atrocità che si stanno verificando in Ucraina mi fanno venire in mente la nozione di Jung del lato oscuro del Sé. Questo tipo di male e di sofferenza su larga scala è quasi insopportabile da vedere. Sembra essere più di un male puramente umano e richiede la risposta dell'intera comunità e il contributo dei singoli. Questo male collettivo è un problema spirituale e psicologico antico ed eterno. Vorrei contribuire a una discussione su come potremmo cercare di contenere e relazionarci con questa ombra archetipica, e vorrei partecipare al sostegno dei nostri colleghi ucraini in questo processo".

Lionel Corbett si è formato in medicina e psichiatria in Inghilterra e come analista junghiano presso il C.G. Jung Institute di Chicago. È professore di psicologia del profondo al Pacifica Graduate Institute di Santa Barbara, California. È autore di sei libri: *Psiche e sacro: la funzione religiosa della psiche; Il calderone sacro: La psicoterapia come pratica spirituale; L'anima in angoscia: Approcci psicoterapeutici alla sofferenza; Comprendere il male: una guida per psicoterapeuti* e *L'immagine di Dio: Dall'antichità a Jung*. È coeditore di quattro volumi di raccolta di articoli: *Storie di psiche; Psicologia del profondo, meditazioni sul campo; Psicologia alle soglie; Jung e l'invecchiamento*. Contatto e-mail: corb@pacific.edu

Lionel continua...

"Questa conferenza contrasta la nozione di Sé di Jung con gli approcci teistici tradizionali al divino. Descriverò la gamma di modi in cui il Sé può apparire all'interno della psiche.

Discuterò i modi in cui l'approccio di Jung evita i problemi filosofici associati all'idea di Dio presente nella tradizione giudaico-cristiana e mostrerò come l'approccio di Jung permetta di sviluppare una spiritualità personale piuttosto che una basata su dottrine e dogmi.

Discuterò la nozione di Jung del lato oscuro del Sé nella sua Risposta a Giobbe e le discussioni con i teologi che questo libro ha prodotto.

Olena Pozdieieva



Olena scrive:

"Prima dello scoppio della guerra totale, pensavo a Dio, a come questo tema risuona in me, a come si relaziona con la mia posizione professionale? Dopo l'inizio della guerra, mi sono reso conto che questa non è solo un'immagine dentro di me, ma è il mio rapporto, il mio sincero e nuovo rapporto con me stesso, con il dolore, la disperazione e gli orrori della guerra, le relazioni, le persone, gli eventi, i sentimenti che si sono rivelati in modo nuovo. Tutto diventa più evidente, ma allo stesso tempo meno chiaro e univoco. Che tipo di Dio della guerra è? Quali forze solleva?

Cosa diventa un punto di appoggio quando tutti i precedenti significati verificati crollano?

Forse la guerra è un luogo di trasformazione delle nostre idee su Dio, e forse l'illuminazione all'incrocio delle realtà?".

Olena Pozdieieva è analista junghiana, vicepresidente dell'Associazione junghiana ucraina ed ex presidente della PADAP (Associazione professionale degli psicologi analitici infantili), membro dell'UGR (Gruppo di sviluppo ucraino), membro dell'Associazione ceca di psicoterapia e autrice di articoli sull'analisi junghiana. Le piace esplorare l'intersezione tra psicologia analitica e arte. Olena proviene dalla regione settentrionale del Mar Nero in Ucraina e ama la storia della sua terra, che è sempre stata un luogo di intersezione di culture diverse, a partire dal 16 e 11 a.C.. Ogni cultura ha portato i propri valori e le proprie opere d'arte, che hanno arricchito la nostra cultura, ma ciò che è sempre rimasto immutato per Olena è il vento libero delle steppe ucraine.

Alessandra di Montezemolo

Alessandra scrive:

Sono onorato di partecipare a questo importante webinar come moderatore, nell'ambito di questa coraggiosa iniziativa insieme ai nostri colleghi ucraini, soprattutto in questa data così speciale. Il 25 aprile è la festa della Liberazione nazionale in Italia. In questo preciso giorno, nel 1945, il mio Paese ha recuperato la libertà dal regime nazifascista, ed è importante ricordare che la libertà dall'oppressione e dalla tirannia è sempre possibile, allora come oggi...

Continuerò a impegnarmi a fianco dei nostri colleghi ucraini, nella nostra comune e continua ricerca di un senso profondo e di libertà in questi tempi di riflessione. Nel preparare il 25 aprile, vorrei onorare i nostri colleghi con le parole di una grande donna e filosofa tedesca a cui ho sempre riconosciuto una riflessione parallela e pertinente a quella di CG Jung sul Sé e il Male:

Ha ragione, ho cambiato idea e non parlo più di "male radicale". ... In effetti, ora ritengo che il male non sia mai "radicale", che sia solo estremo e che non possieda né profondità né dimensione demoniaca. Può crescere e distruggere il mondo intero proprio perché si diffonde come un fungo in superficie. È "sfidante del pensiero", come ho detto, perché il pensiero cerca di raggiungere una certa profondità, di andare alle radici, e nel momento in cui si occupa del male, è frustrato perché non c'è nulla. Questa è la sua "banalità". Solo il bene ha una profondità che può essere radicale (lettera a Scholem, dicembre 1964)". Hannah Arendt



Alessandra di Montezemolo è psicologa clinica e analista in formazione presso l'Istituto CG Jung di Zurigo. Recentemente ha pubblicato diversi articoli in francese e italiano su riviste di psicologia analitica.

Alessandra è italiana ma ha vissuto in sette paesi di quattro continenti diversi. Parla e lavora clinicamente in quattro lingue diverse e, come psicoanalista multiculturale attivamente impegnata nel mondo di oggi, è particolarmente interessata a costruire ponti tra le scienze umane, le scienze sociali e i diversi approcci psicologici.

5. Martedì 16 maggio 18:00 BST

Murray Stein, Serhiy Teklyuk e Diane Stanley
Presidente: Sally Arthur

La risposta al male e Un sogno del nostro tempo



Murray scrive:

"Vi invito cordialmente a unirvi a me nella discussione di un sogno numinoso di trascendenza interiore. È un sogno per il nostro tempo e non solo per il sognatore. Il sogno ci mostra una quinta dimensione all'interno della matrice della nostra vita."

Murray Stein, Ph.D., è analista formatore e supervisore presso la Scuola Internazionale di Psicologia Analitica di Zurigo (ISAP-ZURICH). È stato presidente dell'Associazione Internazionale di Psicologia Analitica (IAAP) e presidente dell'ISAP-ZURICH e tiene conferenze a livello internazionale. È autore di *La mappa dell'anima di Jung*, *Fuori dentro e tutto intorno*, *Il mistero della trasformazione* e di molti altri libri e articoli. Ad oggi sono stati pubblicati sei volumi dei suoi Scritti raccolti. Vive in Svizzera e svolge attività privata a Zurigo e nella sua casa di Goldiwil.

Murray continua...

"I sogni a volte ci fanno sperimentare l'ineffabile. Ci colpiscono come numinosi e misteriosi. Sono quelli che Jung, nel suo stile casalingo svizzero, chiamava 'grandi sogni'. Questi sogni ci offrono simboli che ci sorprendono e ci lasciano perplessi, almeno all'inizio, e che superano la nostra attuale comprensione concettuale.

I simboli sono più che metafore, che possono deliziarci e divertirci. Piuttosto, ci portano, se li seguiamo abbastanza a fondo, nel regno del misterioso sconosciuto e forse anche dell'inconoscibile.

La componente esperienziale sarà un esercizio di immaginazione attiva utilizzando il sogno discusso durante la lezione".

Serhiy Teklyuk



Come scienziato, mi occupo di problemi di riabilitazione psicosociale di pazienti che hanno vissuto un episodio psicotico e di pazienti affetti da schizofrenia. In particolare, mi sono ispirato al libro di C G Jung "La psicologia del transfert" per lavorare con questi stati mentali complessi.

Dall'inizio della guerra, una parte significativa della mia attività consiste nel volontariato con i connazionali colpiti dalla guerra e con gli psicologi che forniscono assistenza psicologica di crisi alle vittime. In larga misura, sento l'impatto della guerra sulla mia vita personale, dal momento che rimango in Ucraina.

Allo stesso tempo, la guerra in Ucraina è in corso da più di 12 mesi e la necessità di un aiuto psicologico urgente sta diventando meno popolare. Ora, la necessità per le persone di integrare l'esperienza traumatica vissuta per continuare a vivere nel modo più completo possibile, per quanto le circostanze oggettive lo consentano, sta diventando sempre più urgente. La teoria e la pratica della psicologia analitica possono rispondere al meglio a questa domanda psicologica. Sono molto grato ai miei colleghi britannici per aver organizzato questo progetto con il sostegno di analisti e psicologi ucraini di orientamento analitico. E sono grato agli analisti di tutto il mondo che hanno sostenuto questa iniziativa e si sono uniti a questa assistenza.

Serhiy Teklyuk Ph.D. è un analista junghiano accreditato IAAP per la formazione e la supervisione, cofondatore e presidente dell'Associazione junghiana ucraina (UJA). Lavora come psichiatra, psicoterapeuta, professore associato del Dipartimento di Psichiatria e Psicoterapia (Università Medica Nazionale Pirogov memorial, Vinnytsia) ed è autore e presentatore di seminari sulla psicologia analitica per psicologi ad orientamento analitico.

Diane Stanley



Diane scrive:

Quando la Russia ha invaso l'Ucraina senza alcuna legge, sono rimasto scioccato e indignato. Era poco credibile che questo tipo di barbarie si stesse ripetendo in un Paese europeo nel XXI secolo. Qui nel South Devon, artisti locali come me si sono riuniti e hanno donato le loro opere per una mostra di raccolta fondi per l'Ucraina. Ha attirato molte persone. A Londra, mio nipote ha creato un'associazione di beneficenza online per raccogliere fondi per gli ucraini che dovevano fuggire dal conflitto. Da allora è passato un anno intero. La guerra di aggressione russa continua brutalmente. È un esempio sconcertante della malvagità umana. D'altra parte, siamo sinceramente colpiti e commossi dal coraggio, dall'abilità e dalla resilienza del popolo ucraino. Sono grato per l'opportunità di partecipare a questo programma junghiano internazionale. Confido che possa offrire un significativo sostegno psicologico, spirituale e finanziario all'Ucraina in questa fase critica.

Diane Stanley è laureata in Religione comparata e Belle Arti. Ha co-gestito una galleria d'arte nel centro di Londra per dieci anni. Ha praticato seriamente la meditazione buddista tibetana per quattro decenni in contesti sia orientali che occidentali. Questo l'ha portata infine a abbracciare l'analisi junghiana, lo studio e l'immaginazione attiva. Attualmente combina la meditazione e l'arte con la psicologia del profondo.

Sally Arthur



Sally scrive:

È un privilegio sostenere i nostri colleghi ucraini che mi ispirano ogni giorno con la loro resilienza, il loro coraggio e la loro speranza.

Sally Arthur è un'analista junghiana della BJAA. Ha uno studio privato nel sud-ovest di Londra dove lavora in inglese e spagnolo. Facilita gruppi di osservazione infantile e un gruppo Balint. È co-presidente del comitato di osservazione infantile della British Psychotherapy Foundation e tiene seminari per il corso di introduzione alla psicoterapia e workshop sui sogni junghiani.

6. Martedì 6 giugno 18:00 GMT

Susan Schwartz & Elena Liulina

Presidente: Stephen Bushell

Gli effetti dei padri assenti: Desiderio del padre, ferite del padre



Susan scrive:

"Lo scopo dell'esplorazione dell'assenza è quello di creare presenza nella psiche, di riempire il vuoto e il dolore con speranza, nuove possibilità e rinnovamento".

Susan E. Schwartz, Ph.D. si è formata a Zurigo, in Svizzera, come analista junghiana, è anche psicologa clinica e membro dell'Associazione Internazionale di Psicologia Analitica. Presenta a numerose conferenze e programmi di insegnamento junghiani negli Stati Uniti e in tutto il mondo. Susan ha pubblicato articoli in diverse riviste e capitoli in libri sulla psicologia analitica junghiana. Il suo libro attuale è tradotto in diverse lingue ed è stato pubblicato da Routledge nel 2020. Si intitola *The Absent Father Effect on Daughters, Father Desire, Father Wounds*. Un altro libro sarà pubblicato da Routledge nel 2023 con il titolo *The Fragility of Self in the 'As-If' Personality: Imposter Syndrome and Illusions in the Mirror*. Il suo studio analitico junghiano si trova a Paradise Valley, Arizona, USA e il suo sito web è www.susanschwartzphd.com.

Susan continua...

"La presenza di un padre emotivamente morto e assente ha un impatto significativo su corpo, mente e anima. Il "fenomeno del padre assente" significa che chi non ha una figura paterna conserva un'assenza nel cuore, un desiderio. Approcci junghiani e altri approcci analitici di profondità, sogni ed esempi di casi offrono un contesto per comprendere questa esperienza e le dinamiche che ne derivano a livello psicologico, fisico ed emotivo.

Il discorso prenderà in considerazione anche le esperienze intergenerazionali e il contesto della guerra, in cui molti padri sono costretti ad essere assenti e possono anche morire. Dall'esperienza di questa perdita e assenza possiamo trovare luoghi di speranza e di guarigione".

Elena Liulina

Elena scrive:

"Non riesco ancora a credere che la mia vita stia vivendo un periodo di guerra..., a volte continuo a pensare che ho avuto un incubo e che mi sveglierò presto.

La guerra non è solo l'assenza di pace, ma la presenza del "dolore emotivo dell'assenza".

Nel mio paese c'è una guerra e spesso i bambini dicono: "mio padre è in guerra" e ricevono la risposta: "tuo padre è un eroe". L'assenza a lungo termine con la perdita del contatto psico-emotivo con il padre è compensata dall'immagine dell'eroe. Il dolore emotivo indicibile dell'assenza quando il padre è morto in guerra può rimanere a lungo nel profondo dell'anima". Quindi, come possiamo superare il futuro del ricordo della guerra? In questo webinar speriamo di poter discutere il significato dell'assenza, la varietà dei padri assenti e il loro effetto personale e collettivo".



Elena Liulina ha conseguito un master in psicologia presso l'Università di Kiev. È membro dell'Associazione ucraina di psicoterapia dal 2011 e membro del gruppo di sviluppo ucraino della IAAP dal 2011. Ha partecipato al corso di psicoterapia immaginativa Katathym e poi al corso teorico, pratico e di supervisione "Psicologia analitica e fondamenti della psicoanalisi moderna". È router della IAAP dal novembre 2016 ed è candidata alla formazione presso l'Association of Jungian Analysts (AJA) di Londra, Regno Unito. Elena è appassionata di danza e della pratica del Movimento Autentico. È interessata all'approccio junghiano perché apre le porte all'attenzione rispettosa per l'anima, alla capacità di trovare un simbolo trasformante in connessione con l'inconscio, all'immaginazione attiva e alla scoperta del simbolismo nella storia e nella cultura del mondo.

Stephen Bushell



Stephen scrive:

"Mia nonna mi raccontava di tanto in tanto la sua esperienza a Londra durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale: il terrore, l'incertezza, il non sapere cosa avrebbero trovato quando sarebbero usciti dal rifugio antiaereo. È davvero orribile sapere che un'incertezza e un terrore simili vengono vissuti quotidianamente in Ucraina, dove tante vite sono già state perse, spezzate e sconvolte. Se questi webinar possono essere un modo per creare connessioni che possano offrire sostegno e speranza ai colleghi, ai loro amici e alle loro famiglie nel mezzo di una tale desolazione, allora sono molto felice di poter partecipare. L'insistenza di Jung sulla realtà degli opposti del bene e del male ci impone, in quanto analisti, di rivolgere l'attenzione del nostro cuore ai luoghi in cui queste forze archetipiche si manifestano nel nostro tempo e di cercare di sostenere coloro che soffrono di questa irruzione".

Stephen Bushell è un analista senior della Guild of Analytical Psychologists (GAP). Come ex sacerdote della Chiesa anglicana e praticante di lunga data della meditazione, è particolarmente interessato al rapporto tra psicologia junghiana e spiritualità. Gestisce un piccolo centro di ritiro nei Pirenei spagnoli (lesgavatxes.es) dove ospita ritiri e ha una pratica analitica online. La sua pubblicazione più recente, di cui è coautore insieme al Prof. Divine Charura, è "A duo-ethnographic exploration of colonialism in the cultural layer of the objective psyche", pubblicata su JAP February 2023.

7. Martedì 4 luglio 18:00 BST

Ann Shearer e Viktoria Roslik

Presidente: Urvashi Chand

Perseo: Un mito per i nostri tempi



Ann scrive:

"Sono lieto di avere l'opportunità di unirmi a tanti altri per esprimere un pensiero per i nostri colleghi in Ucraina e per i valori che condividiamo.

L'enormità del loro compito può sembrare schiacciante, eppure in qualche modo vanno avanti, ed è bello offrire un piccolo contributo al sostegno generato dal #WUJ".

Ann Shearer ha studiato Storia a Cambridge e poi ha lavorato come giornalista, specializzandosi in assistenza sociale. Ha condotto campagne a favore delle persone emarginate, in particolare quelle con disabilità di apprendimento, e il suo lavoro di consulenza internazionale e i suoi primi libri hanno esplorato i modi per creare comunità più inclusive.

In seguito ha rivolto le sue energie dal collettivo in senso lato al mondo interiore degli individui e si è formata come analista junghiana presso l'Independent Group of Analytical Psychologists di Londra. Oggi è analista senior in uno studio privato e ha insegnato ampiamente sia nel Regno Unito che altrove. Per oltre un decennio ha partecipato alla formazione dell'Associazione Internazionale di Psicologia Analitica in Russia e per anni è stata insegnante ospite del gruppo IAAP in Bulgaria. Nei suoi scritti più recenti, Ann ha esplorato il modo in cui i vecchi miti e le vecchie storie illuminano ancora i modelli psicologici degli individui contemporanei. Continua a riflettere sulle complesse relazioni tra i processi psicologici individuali e quelli delle culture e delle società.

Ann continua...

"I miti possono sembrare non avere molto a che fare con la psicoterapia o con ciò che accade nel consultorio. Queste vecchie storie possono sembrare del tutto irrilevanti in tempi di crisi internazionale. Ma Jung pensava qualcosa di diverso. Diceva,

I miti sono innanzitutto fenomeni psichici che rivelano lo stato dell'anima....Sono rivelazioni originali della psiche preconsa, affermazioni involontarie su accadimenti psichici inconsci.

I miti riguardano le relazioni tra gli dei e gli esseri umani, tra l'ego e gli archetipi dell'inconscio collettivo che influenzano e dirigono la nostra vita individuale e collettiva. In questo seminario considereremo innanzitutto sei modi in cui il lavoro con i miti può aiutarci a comprendere meglio queste relazioni. Poi lavoreremo insieme su ciò che il mito di Perseo può dirci su questi tempi tragici".

Viktoria Roslik



Viktoria scrive:

"La guerra è un enorme sconvolgimento per me personalmente e per il Paese nel suo complesso. L'intensità e la profondità dei sentimenti sono a volte esorbitanti. C'è tanta distruzione e dolore, ma anche tanto amore e sostegno che riceviamo ora. La partecipazione al progetto per me è un'enorme risorsa che dà forza, fede per andare avanti, capire che non si è soli e che tante persone di diversi Paesi sono disposte a condividere il proprio fardello e che ci sono cose che ci uniscono e sono eterne".

Viktoria Roslik - Ucraina, Kiev, analista junghiana (certificato IAAP), membro del gruppo UJA, 20 anni di pratica privata con adulti e bambini, 10 anni di esperienza nell'insegnamento a bambini e adolescenti. Nel mio lavoro utilizzo la terapia della sabbia, la terapia delle fiabe e la mitologia. Nel tempo libero. Amo il giardinaggio e la cucina. È qualcosa che soprattutto ora mi tranquillizza e mi ispira. Un'importante fonte di gioia per me è la musica, la danza e le lunghe passeggiate.

Urvashi Chand



Urvashi scrive:

"Sono cresciuto imparando a conoscere le difficoltà del dominio britannico in India e i racconti degli orrori della spartizione. Ho voluto unirmi al #WUJ per mostrare il mio sostegno contro l'ingiustizia e l'oppressione".

Urvashi Chand ha lavorato per molti anni nell'industria cinematografica e televisiva britannica. Ha studiato Filosofia all'Università di Londra e ha iniziato la formazione come psicoterapeuta presso il London Centre for Psychotherapy, diplomandosi in Psicoterapia Psicodinamica presso la WPF Therapy. Ha ricevuto la borsa di studio per la terapia interculturale Jafar Kareem e attualmente sta frequentando l'ultimo anno di formazione per diventare analista junghiano con la BJAA presso la British Psychotherapy Foundation. Gestisce il Corso di Fondazione **bpf**, lavora in uno studio privato a Mapesbury e insegna in vari corsi di psicoterapia a Londra.

#Con i giungiani ucraini

Camminiamo a fianco dei nostri colleghi ucraini e di tutti coloro che stanno affrontando la distruzione

Social Dreaming Matrix

Martedì 12 settembre 2023 18:00BST

SALVATE LA DATA!

Traduzione simultanea in ucraino

in collaborazione con **GAP** (Guild of Analytical Psychologists), **Wordlywise**, **ARAS** (Archive for Research in Archetypal Symbolism) e **Sanctus Media Ltd.**

Questioni di denaro



Sally Arthur, del Comitato organizzativo della #WUJ

Sally scrive:

"Grazie a tutti coloro che hanno già donato. Abbiamo ricevuto donazioni da tutto il mondo".

Per cosa viene utilizzato il denaro

Con questo denaro abbiamo potuto sostenere i nostri colleghi ucraini, per citare alcuni esempi: vitto e alloggio; messa in sicurezza delle case danneggiate dalle bombe; spese di trasporto per lasciare le zone pericolose dell'Ucraina; forniture essenziali per le famiglie che si trovano rifugiate fuori dal loro Paese; spese mediche; spese di formazione e supervisione per i colleghi che continuano a lavorare gratuitamente con i loro clienti ucraini.

Soldi raccolti finora

L'evento di Ann Ulanov ha raccolto 35.000 sterline che sono andate direttamente ai nostri colleghi ucraini. Finora i webinar hanno raccolto 8.628 sterline. I Webinar sono gratuiti per chi viene dall'Ucraina. Tutti gli altri sono invitati a fare una donazione. Abbiamo proposto una scala progressiva basata sulle valutazioni della ricchezza dei Paesi della Banca Mondiale, per dare ai donatori un'idea di quanto potrebbero contribuire.

Tracciare il denaro

Il denaro donato viene versato da GoFundMe (meno la sua commissione) direttamente sul conto bancario di GAP. GAP è un membro IAAP e un ente di beneficenza registrato nel Regno Unito. GAP trasferisce il denaro a due conti bancari ucraini, uno collegato all'UDG e l'altro all'UJA. Da lì il denaro viene versato su istruzione di #WUJ sui conti bancari (o PayPal) dei colleghi ucraini. Il nostro collega conferma poi la ricezione dei fondi a #WUJ. Tutto il denaro può essere rintracciato. Le uniche persone pagate dal #WUJ sono i nostri interpreti ucraini. Il costo della licenza Zoom e di due ore di supporto tecnico viene pagato separatamente da generosi sponsor. Tutti gli altri lavorano gratuitamente. Siamo molto grati a tutti per la loro generosità.

Chi ha diritto?

Tutti i colleghi ucraini che soffrono di difficoltà economiche e che possono essere garantiti dall'UJA o dall'UDG possono richiedere i fondi. Si prega di inviare un'e-mail a #WUJ all'indirizzo wuj@citypsychotherapy.org

Fare clic su
[https://gofund.
me/49977cf7](https://gofund.me/49977cf7)
per donare

Grazie per la
vostra
generosità!

Interpretazione simultanea

La traduzione simultanea sarà più probabilmente sarà disponibile in:

- Tedesco
- Spagnolo
- Italiano
- Francese
- Portoghese
- Ucraino
- Cinese

Grazie al nostro team di 32 persone interpreti professionisti volontari, che offrono il loro contributo all'Ucraina.



Prenotazione

1.

Effettuare una donazione sulla nostra pagina **GoFundMe**:

<https://gofund.me/49977cf7>

Per essere il più inclusivi possibile, le donazioni minime suggerite (in base alla classifica della Banca Mondiale) sono:

Reddito elevato: Nord America, Australia ed Europa: 25 sterline (tirocinanti e router: 15 sterline)
Reddito medio-alto: Sud America e Balcani: 15 sterline (tirocinanti e router: 5 sterline)

Reddito medio-basso: Sud-Est asiatico e Africa: 5 sterline (tirocinanti e router gratis)

Ucraini e coloro che lavorano in prima linea con gli ucraini: Libero

2.

Prenota il tuo biglietto

Webinar 4: Lionel Corbett e Olena Pozdeieieva
<https://tinyurl.com/wuj-webinar4>

Webinar 5: Murray Stein e Serhiy Teklyuk con Diane Stanley
<https://tinyurl.com/wuj-webinar5>

Webinar 6: Susan Schwartz e Elena Liulina
<https://tinyurl.com/wuj-webinar6>

Webinar 7: Ann Shearer e Viktoria Roslik
<https://tinyurl.com/wuj-webinar7>

Registrazioni dei webinar

Le registrazioni dei Webinar 1 e 2 saranno disponibili in inglese, ucraino, tedesco, italiano, portoghese, francese e spagnolo.

Le registrazioni dei Webinar 3 saranno disponibili in inglese, ucraino, tedesco, italiano, portoghese, spagnolo e cinese.

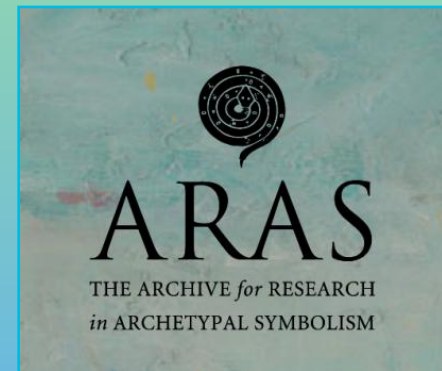
Sul sito web dell'ARAS: <https://aras.org/wuj>

Webinar 1: Joe Cambray & Inna Kyryliuk 'Sincronicità e trauma'

Webinar 2: Sonu Shamdasani e Svitlana Shevchenko
La nuova cura delle anime di Jung: Riflessioni sulla pratica di Jung e sui successivi cambiamenti nella Psicologia Analitica".

Webinar 3: Marian Dunlea: Bodydreaming - allineamento con la capacità organica innata di autocontrollo del corpo e della psiche.

Olena Brante: Nuoto in acqua fredda



Grazie all'ARAS

Non esitate a condividere il link e a fare una donazione:

<https://gofund.me/49977cf7>

#Con gli ucraini e i giungiani e con tutti i popoli che si trovano ad affrontare una cancellazione

#WUJ - Progetto immagine ARAS



L'Archivio per la Ricerca sul Simbolismo Archetipico, ARAS, è lieto di collaborare con #WithUkrainianJungians in uno sforzo comune per sostenere i nostri colleghi ucraini.

I presentatori e i partecipanti alla serie di webinar 2023/4 #WUJ sono invitati a condividere immagini e brani musicali che nascono in risposta alla loro esperienza di ogni webinar.

Siamo alla ricerca di immagini e musiche di nuova creazione o già esistenti che ci vengano in mente. Sono benvenuti anche i pezzi che si manifestano in modo sincronistico.

I contributi saranno pubblicati su: aras.org/wuj

Ulteriori informazioni sull'immagine:
<https://aras.org/sites/default/files/docs/000149Cantante.pdf>



Come funzionerà il progetto di immagine #WUJ - ARAS?

È possibile inviare un'immagine o un file audio:

- Visita aras.org/wuj
- Fare clic su "invii".
- Compilare il modulo

I tipi di file accettati sono: .jpeg, .png, .tiff, .mp3 e .wav

Le immagini devono essere di almeno 72ppi.

L'ARAS raccoglierà e pubblicherà il vostro file immagine/audio con il suo contesto culturale e l'associazione archetipica sul suo sito web: aras.org/wuj

L'ARAS sta inoltre creando una "**casa su Internet**" per la serie #WUJ, dove saranno disponibili le immagini e le registrazioni di tutti i webinar. Ci auguriamo che questo attiri un pubblico più vasto e stimoli i contributi finanziari.

Progetto cinematografico: Cornici e confini

Un progetto cinematografico internazionale della comunità junghiana che rispecchia sulle nostre vite nell'anno a venire e su chi siamo gli uni per gli altri. Utilizzeremo la lente della nostra esperienza della guerra d'Ucraina, che potrebbe arrivare altrove.

Siete tutti invitati a partecipare. Tutto ciò di cui avete bisogno è il vostro cellulare o una videocamera!

Inquadrature e confini

Inquadrature: l'inquadratura del film come confine, che inquadra noi stessi e le nostre vite, inquadra la nostra comprensione, inquadra la nostra identità, inquadra le realtà.

Confini: tra paesi, tra persone, tra conscio e inconscio, tra psiche e materia, tra pensiero e sentimento.



Il progetto sarà diretto dall'analista junghiano e regista Christopher Hauke (SAP).

<https://www.christopherhauke.com>

Chris scrive: "L'obiettivo è quello di realizzare un film documentario (o vari cortometraggi) che rappresenti la comunità junghiana in questi momenti difficili. Se avrà successo, lo offriremo in visione al Congresso IAAP di Zurigo nel 2025".

Ci sono due modi per partecipare:

- 1. Inviare un breve filmato** dal vostro telefono o dalla vostra videocamera.
Se riuscite a trovare il modo di farlo, selezionate la risoluzione 1080 (full HD, 1920 x 1080 pixel). Si tratta di una risoluzione comune sugli smartphone.
È accettabile una risoluzione minima di 720 (HD, 1280 x 720 pixel) (ma non è quella preferibile).
Non più di **90 secondi** di lunghezza (altri filmati, come ad esempio una breve intervista, possono essere inviati previo accordo con il team di produzione).
- 2. Unisciti al team di produzione** guidato da Chris Hauke.
Il team di produzione è un gruppo di persone (circa un massimo di sei, di cui almeno due ucraini) con una certa dimestichezza nella gestione di file video (solitamente MP4); capacità di salvarli e catalogarli; capacità di caricarli e scaricarli utilizzando una piattaforma idonea, come ad esempio Dropbox. (Se si ha una discreta dimestichezza con il computer, la gestione dei file video è facile da imparare, quindi se volete partecipare contattateci).
Il gruppo agirà anche come team di produzione, visionando tutti i video ricevuti e scegliendo la storia o le storie che vogliamo trarne e che costituiranno il documentario finale (o vari documentari più brevi). Cercheremo anche persone che conducano brevi interviste a membri della comunità junghiana.
Chris potrà occuparsi del montaggio del film utilizzando Adobe Premiere Pro, ma se ci sono persone in grado di modificare le sezioni e di fornirle in un formato idoneo sarà utile. La traduzione e la sottotitolazione dovranno essere coordinate per tutti i clip e per il montaggio finale.
Non è richiesta alcuna esperienza, solo entusiasmo per il progetto! Ci saranno ruoli da ricoprire per tutti.

Cosa filmare?

Aspetti della vita che si sta vivendo in questo momento:

- Aspetti della vita che si vorrebbe vivere e che raramente si ha la possibilità di farlo
- Tutto ciò che riguarda il tema delle inquadrature e dei confini e ciò che questo significa per voi (vedi sopra)
- Un evento esterno importante
- Una scena o un paesaggio stradale (con o senza commento)
- Edifici - interni ed esterni-
- Attività quotidiane
- La vita che ricomincia e cerca di tornare alla normalità
- I vostri sogni nel contesto della vostra vita
- Sincronicità che si verificano in continuazione
- Collegamenti con le storie popolari
- Immagini che parlano da sole
- Riflessioni sulle vostre esperienze
- Materiale che ha a che fare con il corpo, lo spirito, la natura...

Ricordate:

- Chiedete sempre il permesso alle persone che state riprendendo
- Puntate sul realismo
- Parlate delle interviste potenzialmente più lunghe con il team di produzione (potrebbe essere utile dividerle e collegarle ad altri filmati)
- Fornite la traduzione in inglese e ucraino (possiamo farlo anche con l'aiuto del nostro team di traduttori)
- Filmate in orientamento "orizzontale" (telefono tenuto orizzontale) per adattarsi al formato 16:9 widescreen (questo è lo standard predefinito). In questo modo tutti i contributi saranno simili nel format (se si tiene il telefono in verticale in "ritratto" si tende a dare l'impressione di "un video amatoriale", ad esempio nei telegiornali)
- Se necessario, il team può offrire consigli sul modo migliore per registrare il video
- È possibile inviare più clip nel corso dell'anno

Infine, ricordate il nostro titolo, "Inquadrature e confini":

Inquadratura: l'inquadratura del film come confine, inquadrare noi stessi e la nostra vita, inquadrare la nostra comprensione, inquadrare la nostra identità, inquadrare le realtà. **Frontiere:** tra paesi, tra persone, tra conscio e inconscio, tra psiche e materia, tra pensiero e sentimento. **Vi invitiamo a fare qualcosa di diverso quest'anno!**

Inviare un'e-mail a Chris Hauke: christopherhauke@icloud.com se volete partecipare.

#Con i giungiani ucraini

Deposito dei sogni #WUJ

Siete invitati a lasciare qualsiasi sogno, esperienza sincronica o somatica nel Deposito dei sogni #WUJ. Il Deposito è anonimo.

<https://forms.gle/NfasrSEVJC31YYaR6>

Obiettivi del #WUJ

#WUJ - è una collaborazione internazionale tra non ucraini e ucraini che ha l'obiettivo di coinvolgere la comunità junghiana internazionale a livello di base in un sostegno significativo ai colleghi che vivono il terrore in Ucraina.

I 3 obiettivi del **#WUJ** sono:

- per contribuire ad alleviare il trauma stando al fianco dei nostri colleghi ucraini
- contribuire a ridurre lo stress fornendo un sostegno finanziario ai colleghi che soffrono di notevoli difficoltà economiche a causa della guerra
- di utilizzare le risorse della Psicologia Analitica per sostenere tutti noi in questi tempi tumultuosi.

Il **#WUJ** riconosce che i nostri colleghi in Ucraina non sono gli unici a subire un trauma. Ci auguriamo che quanto stiamo imparando su come reagire possa aiutare a rispondere in futuro quando i colleghi si troveranno ad affrontare crisi estreme in altre parti del mondo. Tutto il lavoro a sostegno del **#WUJ** è volontario (a parte quando siamo in grado di assumere ucraini).

La partecipazione è gratuita per gli ucraini e per coloro che forniscono un supporto significativo in prima linea.

Contatto: WUJ@citypsychotherapy.org

Attenzione: Il **#WUJ** non ha personale né budget, quindi vi preghiamo di essere molto pazienti se ci contattate!

Programma del webinar

Tutti i webinar iniziano il martedì alle 18:00 GMT, tranne nel mese di marzo 2023, quando il webinar di Marian Dunlea si terrà invece il sabato alle 17:00 GMT.

Gennaio: **Joe Cambray & Inna Kyryliuk**

24.1.23 Sincronicità e trauma.

Febbraio: **Sonu Shamdasani & Svitlana Shevchenko**

21.2.23 La nuova cura delle anime di Jung: Riflessioni sulla pratica di Jung e sui successivi spostamenti in Psicologia analitica..

Marzo: **Marian Dunlea & Olena Brante**

25.3.23 BodyDreaming - allinearsi con le capacità organiche intrinseche del corpo e della psiche per l'autoregolazione.

Aprile: **Lionel Corbett & Elena Pozdieieva**

25.4.23 La nozione di Sé di Jung: una nuova immagine di Dio emergente.

Maggio: **Murray Stein & Serhiy Teklyuk con Diane Stanley**

16.5.23 Risposta al male e Un sogno per il nostro tempo.

Giugno: **Susan Schwartz & Elena Liulina**

6.6.23 L'effetto dei padri assenti: Desiderio del padre, ferite del padre.

Luglio: **Ann Shearer & Victoria Roslik**

4.7.23 Un mito per i nostri tempi.

Settembre:

19.9.23

Donald Kalsched

Lavorare con gli affetti e le difese dopo un trauma.

Ottobre:

24.10.23

Verena Kast & Olga Kasianenko

Affrontare il lutto - Difficoltà e risorse.

Novembre:

21.11.23

Renos Papadopoulos

Forme collettive di grave avversità: narrazioni, trappole, effetti e sforzi terapeutici.

Dicembre:

12.12.23

Dale Mathers

Essere con non sapere.

2024

Gennaio:

16.1.24

Tom Singer & Yuri Danko

L'immaginazione mitopoietica e la peste: Un antidoto alla Paralisi distopica contemporanea

Febbraio:

13.2.24

Katerina Sarafidou & Olga Bernatska

L'amore dentro e fuori: I libri neri di Jung come quadro di riferimento per plasmare la propria vita. atteggiamento verso la vita, la guerra e l'analisi.

Marzo:

12.3.24

George Hogenson & Ganna Mitsuk

Nuovi sviluppi nella teoria degli archetipi.

Aprile:

16.4.24

Ursula Wirtz

Il trauma e le arti.

Maggio:

21.5.24

Christopher Hauke

Frames and Borders" - un progetto cinematografico internazionale della comunità junghiana riflettere su chi siamo l'uno per l'altro e su cosa significa.

Grazie a tutti coloro che hanno lavorato al progetto:

Relatori e presidenti

Organizzare Comitato

Sally Arthur
Catherine Cox
Catherine Hinds
Joe Cambray
Judy Cowell
Maxim Ilyashenko
Claire Mouchot
Elisabetta Pasini
Susan Schwartz
Ursula Wirtz

Sally Arthur
Olga Bernatska
Olena Brante
Stephen Bushell
Joe Cambray
Urvashi Chand
Lionel Corbett
Catherine Cox
Yuri Danko
Marian Dunlea
Christopher Hauke
Catherine Hinds

George Hogenson
Donald Kalsched
Olga Kasianenko
Verena Kast
Inna Kyryliuk
Elena Liulina
Dale Mathers
Anna Mitsuk
Renos Papadopoloulos
Olena Pozdieieva
Victoria Roslik
Katerina Sarafidou

Susan Schwartz
Sonu Shamdasani
Ann Shearer
Svitlana Shevchenko
Tom Singer
Diane Stanley
Murray Stein
Serhiy Teklyuk
Ann Ulanov
Ursula Wirtz
Diane Finiello Zervas

Interpreti

Maria Barrera Plasencia
Helene Besson
Antje Bormann
Marcella Bracco
Lachesis Braick
Hartwin Busch
Guilia Cesari
Debora Chobanian
Samuel Coroyer
Sandra Fröhlich-McCormack
Cynthia Garcia

Jose Gomes-Prado
Justin Hoffman
Bing Ling
Angeline Hong Liu
Alejo Lopez
Daniela Manske
Celia Moncoq
Luciana Nadalutti
Samantha Pellmann
Helene Popp
Silvia Presgrave

Jan Rausch
Cindy Schaller
Greg Seither
Anyia Stembkovska
Eleonora Tasinato
Patricia Tate
Chiara Tixi
Natalia Valdes
Katharina Wawrzon-Stewart
Natalya Zaets

Sponsor

ARAS
Judy Cowell
GAP
Catherine Hinds
Susan Schwartz
Sanctus Media
Claire Mouchot
Tom Singer
Stella von Boch
Wordlywise
Gilda della Psicologia
Pastorale

WordlyWise Ltd

Debora Chobanian
Aline Leal
Luciana Nadalutti

Sanctus Media Ltd

Neil MacLennan
Rae Manger

Traduzioni

Maxim Ilyashenko
Olena Brante
Anya Stembkovska

Gruppi di lettura**Facilitatori**

Joe Cambray
Linda Carter
Judy Cowell
Catherine Cox
Catherine Hinds
Maxim Ilyashenko
Trevor Jameson
Ольга Касяненко
Инна Кирилюк
Alessandra di Montezemolo
Guislaine Morland
Elisabetta Pasini
Елена Поздеева
Katerina Sarafidou
Susan Schwartz
Serhiy Teklyuk
Stella von Boch
Caterina Vezzoli
Heba Zaphiriou-Zarifi

Sogno sociale**Matrici Facilitatori**

Helen Morgan
Catherine Cox
Franca Fubini
Carola Mathers
Marilyn Mathew
Alessandra di
Montezemolo
Fiona Palmer Barnes
Elisabetta Pasini
Carlos Remotti-Breton
Chris Scanlon
Laurie Slade
Cinzia Trimboli
Svitlana Shevchenko
Ann Ulanov

Immagine #WUJ-ARAS**Progetto**

Tom Singer
Allison Langerak Tuzo
Stella von Boch
Oksana Korobova
Marilyn Mathew

Progetto**cinematografico**

Chris Hauke
Tom Singer
Urvashi Chand
Olha Petruk

Design

Marilyn Mathew



Marilyn Mathew scrive:

*Questa immagine di sfondo ha risuonato con me dopo aver ascoltato il bellissimo e commovente webinar di **Joe Cambray** e **Inna Kyrliuk** su "**Sincronicità e trauma**". Sincronicamente ho scoperto che Joe aveva postato una foto di una ciotola giapponese **Kintsugi** sul sito web della **Galleria ARAS** - un'immagine di una ciotola di ceramica blu in frantumi riparata utilizzando la forma d'arte Kintsugi, che utilizza l'oro per riparare le crepe, creando una luminescenza e un valore maggiore rispetto a quello originale.*

Galleria ARAS: <https://aras.org/wujgallery>

Immagine:
<https://pixabay.com/illustrations/marble-art-design-pattern-abstract-6815652/>

Teresa72: <https://pixabay.com/illustrations/marble-art-design-pattern-abstract-6815652/>